

## IL R. COMMISSARIO

per la liquidazione degli usi civici in Napoli

-----

Visti gli atti relativi alla verifica dei demani del Comune di SEPINO (Campobasso) debitamente pubblicati.

## R I T E N U T O

Che la consistenza dei demani del Comune suddetto, ricostruito dall'istruttore perito sulla scorta della sentenza della Commissione feudale del 19 dicembre 1809 e dell'ordinanza Zurlo del 26 dicembre 1811, nonché degli atti del decennio, è la seguente:

1°) Demanio Montagna dell'estensione di ett. 724.62.46 dei quali ett. 428.59.06 di possessi legittimi, ett. 40.48.80 illegalmente occupati ed ett. 255.54.60 in libero possesso del Comune.

2°) Demanio Fontanelle e Selva dei Cerri dell'estensione di ett. 121.09.00 e in libero possesso del Comune.

3°) Demanio Campitelle dell'estensione di ett. 345.57.10 in libero possesso del Comune.

4°) Demanio Coste S. Iorio dell'estensione di ett. 37.77.40 in libero possesso del Comune.

5°) Demanio Pesche dell'estensione di ett. 15.45.00 in libero possesso del Comune.

6°) Demanio Galdo e Redegaldo dell'estensione di ett. 75.23.21 ~~in~~ costituiti da quote alienate nel periodo del divieto.

7°) Zone sparse e residue libere all'atto della verifica  
ett. 2.16.00.

Complessivamente ett. 1321.<sup>90</sup>17 dei quali ett. 428.59.06 di  
possessi legittimi, ett. 115.72.01 illegalmente occupati ed ett.  
777.<sup>59</sup>10 in libero possesso del Comune.

Visti i seguenti provvedimenti emessi da questo Ufficio:

- a) Ordinanza in data 10 ottobre 1934, Sanzionata con R.D. 17 gennaio 1935, con la quale si legittimano ett. 69.25.42 dei demani Galdo e Redegaldo.
- b) Ordinanza in data 21 febbraio 1936, sanzionata con R.D. 14 maggio successivo, con la quale si legittimano ett. 5.05.83 di zone demaniali illegalmente occupate sui demani Galdo e Redegaldo.
- c) Ordinanza in data 30 ottobre 1936, sanzionata con R.D. 23 novembre successivo, con la quale si legittimano ett. 34.11.41 di zone demaniali illegalmente occupate sul demanio Montagna.
- d) Ordinanza in data 25 marzo 1936 eseguita giusta verbale 27 giugno, 19 e 22 settembre 1936, con la quale si dispone la reintegra di ett. 6.37.39 di zone demaniali illegalmente occupate sul demanio Montagna.

Che la restante estensione occupata in ett. 0.91.96 fa parte e parte del demanio Galdo in seguito ad ulteriori accertamenti è risultata essere in legittimo possesso.

a) Ordinanza in data 25 settembre 1930 con la quale omologandosi la transazione intervenuta tra il Comune di Sepino e quello di Pietraroia si attribuiscono al Comune di Sepino ett. 31.03.18 del demanio Montagna.

Che essendosi pertanto dato piena esecuzione al decreto Commissariale 24 marzo 1928 è necessario provvedere alla sistemazione del demanio libero in ett. 814.93.67 (comprensivi degli ett. 6.37.39 reintegrati al Comune di Pietraroia) e degli ett. 31.03.18 rilasciati dal Comune di Pietraroia) mediante assegnazione alle due categorie previste dall'art. 11 della legge 16 giugno 1927 n. 1766.

Che risulta da sicuri elementi emergenti dalla relazione dell'istruttore perito che i suddetti ett. 814.93.67 non possono avere altra destinazione che di quell'attua e di bosco e pascolo permanente, ed il Ministero in vista di tali risultante, con nota 18 dicembre 1936 n. 35536 ne ha autorizzato l'analogha assegnazione omettendosi la compilazione del piano di massima ai sensi dell'art. 14 della legge 16 giugno 1927 n. 1766.

Che sui detti ettari 814.93.67 gravano gli usi civici essenziali del pascolo e del legnatico da esercitarsi dai Naturali del Comune nelle forme prescritte dall'apposito regolamento.

Che risultando la inesistenza di ulteriori operazioni demaniali da compiersi ai sensi di legge nel territorio Comunale di Sepino possono le operazioni dichiararsi chiuse e disporsi l'archiviazione degli atti.

P. T. M.

Letti gli art. 11 e 14 della legge 16/6/1927 n. 1766 e 37 del  
Regio 26/2/1928 n. 332

D E C R E T A

Sono assegnati alla categoria A) dell'art. 11 della legge 16/6/1927  
n. 1766 quali terreni convenientemente utilizzabili come bosco e pas-  
scolo permanente, gli ett. 814.93.67 costituenti il demanio libero  
del Comune di Sepino, così distinti:

1°) Demanio Montagna ett. 286.57.78 (comprensivi degli ett.  
31.03.18 rilasciati dal Comune di Pietraroia) riportati in catasto  
al fol. 53 part. 1 e 2.

2°) Demanio Fontanelle ~~ett.~~ e Selva dei Cerri ett. 121.09.00  
riportati in catasto al fol. 25 part. 36 a 44.

3°) Demanio Campitelli ett. 345.57.10 riportati in catasto al  
fol. 41 part. 1 a 9.

4°) Demanio Coste S. Iorio ett. 37.77.40 riportati in catasto  
al fol. 56 part. 60, 61.

5°) Demanio Pesche ett. 15.45.00 riportati in catasto al fol.  
52 part. 80, 107.

6°) Zone residue libere all'atto della verifica nelle contrade  
Pinoere, Coste S. Iorio, Tana della Cupa, Pianelle e Coste Tappone,  
dell'estensione complessiva di ett. 2.16.00 a cui vanno aggiunti ett.  
6.37.39 reintegrati al Comune, pervenendosi così alla estensione com-  
plessiva di ett. 8.53.39 riportati in catasto al fol. 50 part. 38.  
fol. 55 part. 39; fol. 54 part. 12; fol. 44 part. 301; fol. 43 part.

124

273, 276, 277; fol. 48 part. 51.

Dichiara sussistere su dette terre l'uso civico del pascolo e del legnatico da esercitarsi dai naturali del Comune nelle forme prescritte dall'apposito regolamento.

Dichiara chiuse le operazioni demaniali nel Comune di Sepino ed ordina l'archiviazione della pratica.

Il presente decreto sarà comunicato al detto Comune ed affisso all'albo pretorio Comunale per la durata di trenta giorni consecutivi. Nel termine predetto potranno essere presentate opposizioni a questo Commissariato per dal Comune e dai cittadini interessati nelle forme stabilite dall'art. 16 del Regolamento approvato con R.D. 26 febbraio 1928 n. 332, in carta da bollo da lire OTTO.-

Napoli, 15 giugno 1939 XVII.

Il R. Commissario Aggiunto

*Publicato all'albo pretorio del Comune per trenta giorni consecutivi e cioè dal 21 giugno al 21 luglio senza opposizioni o reclami. Segue firma del Sindaco e del Leg. Com. Sepino 25 luglio 1939.*

COMUNE DI SEPINO

Si certifica che il decreto 15 giugno 1939-XVII<sup>o</sup> del Commissariato degli Usi Civici di Napoli relativo alla sistemazione del demanio libero di Sepino, venne pubblicato all'albo pretorio il giorno 21 giugno 1939-XVII<sup>o</sup> e vi rimase costantemente affisso, e tutto il 21 luglio stesso anno, senza opposizioni e reclami a questo Ufficio. =

In fede, etc. - Sepino, li 25 luglio 1939-XVII<sup>o</sup>  
Il Segretario Comunale

Visto:  
COMMISSARIO PREPENTIZIO

*Mari*



*Quiry*

*16/6*